



FEDERAZIONE ITALIANA HOCKEY E PATTINAGGIO
COMITATO REGIONALE VENETO

REGOLAMENTO DEI GIOCHI GIOVANILI VENETI
QUADRIENNIO OLIMPICO 2009 - 2012
(ANNO 2010)

Art.1 - Partecipazione

Sono ammessi a partecipare ragazzi e ragazze nati dal 1° gennaio 2004 al 31 dicembre 1992, iscritti come atleti alla F.I.H.P., anche con la tessera di non agonisti, rilasciata dai singoli Comitati Provinciali che non abbiano partecipato a gare di Campionato F.I.H.P. per la specialità singolo, coppia danza, coppia artistico e solo dance (comprese le categorie esordienti regionali ed allievi regionali) ed a gare di Gran Prix Giovani esercizi liberi, entrambi per l'anno in corso.

Gli atleti devono essere in regola con la visita medica e dovranno essere tesserati, anche solo come amatori, ad una Società od Associazione obbligatoriamente affiliata alla Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio.

Art.2 - Svolgimento

I giochi giovanili prevedono lo svolgimento del solo esercizio "Libero" e verranno disputati secondo le seguenti fasi:

- Comunale o Zonale (facoltativa, a decisione dei Comitati Provinciali);
- Provinciale (a cura dei Comitati Provinciali);
- Regionale (a cura del Comitato Regionale Veneto).

La fase provinciale dovrà essere svolta almeno un mese prima della fase Regionale e determinerà, in funzione delle classifiche, la partecipazione degli atleti alla fase Regionale.

Alla finale Regionale sono ammesse le atlete classificatesi sul podio per le categorie femminili (N. 3 ATLETE PER CATEGORIA) mentre sono ammessi i primi classificati per le categorie maschili (N. 1 ATLETA PER CATEGORIA); eventuali ripescaggi saranno comunicati dal Comitato Regionale dopo aver verificato le iscrizioni pervenute, considerato che la finale regionale sarà composta da n. 180 atleti equamente divisi tra le Province.

Art.3 - Categorie

Gli atleti, nell'anno 2010, saranno suddivisi in sei categorie:

cat. A	nati nel 2004
cat. B giovani	nati nel 2003
cat. B ragazzi	nati nel 2002
cat. C giovani	nati nel 2001
cat. C ragazzi	nati nel 2000
cat. D	nati nel 1999 e 1998
cat. E	nati nel 1997, 1996, 1995
cat. F	nati nel 1994, 1993 e 1992



FEDERAZIONE ITALIANA HOCKEY E PATTINAGGIO COMITATO REGIONALE VENETO

Art.4 - Difficoltà e durata del programma di gara

Con i Giochi Giovanili Veneti si vuole dar luogo ad una competizione non agonistica che accompagni gli atleti secondo un corretto percorso di crescita nella disciplina di pattinaggio artistico.

Per centrare l'obiettivo i programmi di gara sono stati costruiti inserendo, per ciascuna categoria, degli elementi obbligati, per la buona esecuzione dei quali sarà necessario intraprendere una corretta impostazione del pattinaggio di base.

Il numero e la tipologia degli elementi sono stati fissati, dunque, per concentrare l'impegno dei ragazzi nella qualità degli elementi presentati e non nella quantità degli elementi.

Tutti gli elementi, all'interno di ciascuna categoria, saranno valutati con dei coefficienti equivalenti in modo tale che una buona esecuzione del programma sia espressione di un buon livello di pattinaggio in equilibrio tra pattinata, elementi figurati, passi, salti e trottole.

In applicazione a quanto sopra descritto si precisa che:

- Difficoltà aggiunte o omesse saranno penalizzate con detrazione di 0,2 decimi nel primo e nel secondo punteggio;
- Nell'esecuzione di combinazioni di trottole o salti dove sia determinato il numero e/o il tipo degli elementi da eseguire, l'eventuale elemento da non considerare valido annullerà tutta la combinazione;
- Il conteggio delle rotazioni per le trottole inizia quando l'atleta assume la posizione prescritta;
- Gli esercizi previsti possono essere eseguiti una sola volta e non sarà quindi possibile ripeterli; in caso contrario l'atleta subirà una detrazione per difficoltà aggiunta pari a 0,2 decimi in entrambi i punteggi, come sopra descritto.

Di seguito l'elenco degli esercizi per ogni categoria:

Categoria A:

un disco, anche cantato, di DUE minuti con tolleranza di DIECI secondi in più o in meno, con le seguenti difficoltà obbligate:

- i. Passo incrociato avanti a forma di otto
- ii. Minimo quattro e massimo sei passi spinta figurati, in linea retta o diagonale.
- iii. Una serie di salti a piedi pari (massimo 3).
- iv. Due saltini di mezzo giro eseguiti uno dopo l'altro (il primo dall'avanti all'indietro e il secondo dall'indietro all'avanti)
- v. Un bilanciato in filo avanti esterno
- vi. Un bilanciato in filo avanti interno
- vii. Un carrello all'avanti



FEDERAZIONE ITALIANA HOCKEY E PATTINAGGIO
COMITATO REGIONALE VENETO

Categoria B giovani:

un disco, anche cantato, di DUE minuti con tolleranza di DIECI secondi in più o in meno, con le seguenti difficoltà obbligate:

- i. Passo incrociato avanti (una curva con almeno quattro passi incrociati consecutivi)
- ii. Passo incrociato indietro (una curva con almeno quattro passi incrociati consecutivi)
- iii. Una serie di semplici passaggi di piede in linea retta o diagonale che copra almeno $\frac{1}{2}$ della pista.
- iv. Un bilanciato in angelo in curva avanti, interno o esterno.
- v. Un salto semplice
- vi. Una trottola a piedi pari (minimo 2 giri)
- vii. Un salto a scelta tra toeloop e salchow

Categoria B ragazzi:

un disco, anche cantato, di DUE minuti con tolleranza di DIECI secondi in più o in meno, con le seguenti difficoltà obbligate:

- i. Passo incrociato avanti (una curva con almeno quattro passi incrociati consecutivi)
- ii. Passo incrociato indietro (una curva con almeno quattro passi incrociati consecutivi)
- iii. Una serie di semplici passaggi di piede in linea retta o diagonale che copra almeno $\frac{1}{2}$ della pista.
- iv. Un bilanciato in angelo in curva avanti, interno o esterno.
- v. Un salto semplice preceduto da una ripresa esterna dall'indietro all'avanti.
- vi. Una trottola verticale interna indietro di almeno due giri
- vii. Una catena salchow-teoloop-toeloop

Categoria C giovani:

un disco, anche cantato, da DUE minuti e MEZZO con tolleranza di DIECI secondi in più o in meno, con le seguenti difficoltà obbligate:

- i. Un cerchio di passi incrociati, mezzo all'avanti e mezzo all'indietro.
- ii. Una serie di semplici passaggi di piede in linea retta o diagonale che copra almeno $\frac{1}{2}$ della pista.
- iii. Un bilanciato in angelo avanti con un cambio di filo.
- iv. Un salto semplice preceduto da una ripresa esterna dall'indietro all'avanti.
- v. Un salchow.
- vi. Una trottola verticale interna indietro di almeno due giri.
- vii. Una catena di due o tre salti da una sola rotazione che contenga un lutz e/o un flip.



FEDERAZIONE ITALIANA HOCKEY E PATTINAGGIO
COMITATO REGIONALE VENETO

Categoria C ragazzi:

un disco, anche cantato, da DUE minuti e MEZZO con tolleranza di DIECI secondi in più o in meno, con le seguenti difficoltà obbligate:

- i. Un cerchio di passi incrociati, mezzo all'avanti e mezzo all'indietro.
- ii. Una serie di semplici passaggi di piede in linea retta o diagonale che copra almeno $\frac{1}{2}$ della pista.
- iii. Un bilanciato in angelo avanti con un cambio di filo.
- iv. Un salto a scelta tra salcow e toeloop.
- v. Un salto a scelta tra flip e lutz.
- vi. Trottola verticale interna indietro di almeno due giri.
- vii. Una catena di due o tre salti da una sola rotazione che contenga un lutz e/o un flip.

Categoria D:

un disco, anche cantato, da TRE minuti con tolleranza di DIECI secondi in più o in meno, con le seguenti difficoltà obbligate:

- i. Un otto di passi incrociati, mezzo all'avanti e mezzo all'indietro.
- ii. Una serie di semplici passaggi di piede in linea retta o diagonale che copra almeno $\frac{3}{4}$ della pista.
- iii. Un bilanciato in angelo indietro con un cambio di filo.
- iv. Un tre avanti esterno dx o sx.
- v. Un salto a scelta tra lutz e flip.
- vi. Una catena di due o tre salti da una rotazione, diversi tra loro con almeno un rittberger.
- vii. Una catena libera di due o tre salti.
- viii. Una trottola verticale interna indietro o esterna indietro di almeno due giri.

Categoria E:

un disco, anche cantato, di TRE minuti con tolleranza di DIECI secondi in più o in meno, con le seguenti difficoltà obbligate:

- i. Un otto di passi incrociati, mezzo all'avanti e mezzo all'indietro.
- ii. Una serie di semplici passaggi di piede in linea retta o diagonale che copra almeno $\frac{3}{4}$ della pista.
- iii. Un bilanciato in angelo avanti con due cambi di filo.
- iv. Una trottola verticale interna indietro o esterna indietro di almeno tre giri preparata con una successione di tre sul piede di esecuzione della trottola stessa.
- v. Un salto a scelta tra lutz e flip
- vi. Una catena da un minimo di due ad un massimo di cinque salti da una rotazione con almeno un thoren e un salchow.
- vii. Una catena libera da un minimo di due ad un massimo di cinque salti.
- viii. Una trottola abbassata interna indietro di almeno due giri.



FEDERAZIONE ITALIANA HOCKEY E PATTINAGGIO COMITATO REGIONALE VENETO

Categoria F:

un disco, anche cantato, di TRE minuti con tolleranza di DIECI secondi in più o in meno, con le seguenti difficoltà obbligate:

- i. Un otto di passi incrociati, mezzo all'avanti e mezzo all'indietro.
- ii. Una serie di semplici passaggi di piede in linea retta o diagonale che copra almeno $\frac{3}{4}$ della pista.
- iii. Un bilanciato in angelo indietro con due cambi di filo.
- iv. Una trottola verticale interna indietro o esterna indietro con cambio di piede di almeno due giri per trottola preparata con una successione di tre sul piede di esecuzione della prima trottola.
- v. Un salto a scelta tra lutz e flip.
- vi. Una catena da un minimo di tre ad un massimo di cinque salti da una rotazione con almeno un thoren e un salcow.
- vii. Una catena libera da un minimo di due ad un massimo di cinque salti.
- viii. Una trottola abbassata interna indietro o esterna indietro di almeno due giri preparata con una successione di tre sul piede di esecuzione della trottola stessa.

Art.5 - Attribuzione dei punteggi

Per tutte le categorie verranno attribuiti n. 2 punteggi: il primo relativamente al contenuto tecnico ed il secondo relativamente al contenuto artistico.

Contenuto Tecnico: verrà valutata la qualità e la correttezza nell'esecuzione degli esercizi tecnici presentati e previsti dal presente regolamento, secondo le linee guida indicate nel manuale di pattinaggio artistico specialità "libero" Ed. 2006.

Contenuto Artistico: consiste nell'interpretazione dei brani musicali attraverso l'inserimento di gesti tecnici ed espressivi, corporei e mimici attinenti al tema musicale prescelto, oltre alla pulizia della presentazione degli elementi.

Per le tutte le categorie ogni elemento avrà un valore compreso tra **0,4** e **0,9** decimi. Perciò, in base al numero delle difficoltà previste:

- Per le categorie **A, B giovani, B Ragazzi, C Giovani e C Ragazzi** la valutazione tecnica complessiva sarà quindi compresa tra un punteggio di **2,8** e **6,3**.
- Per le categorie **D, E ed F** la valutazione tecnica complessiva sarà quindi compresa tra un punteggio di **3,2** e **7,2**.

Le difficoltà eseguite dopo aver superato il tempo massimo previsto dal presente regolamento, non saranno tenute in considerazione dalle giurie.

Inoltre per ciascuna caduta è prevista una penalizzazione di 0,1 decimi di punto nel contenuto artistico.



FEDERAZIONE ITALIANA HOCKEY E PATTINAGGIO COMITATO REGIONALE VENETO

Art.6 - Impianti

Le fasi Comunali, Zonali e Provinciali, possono aver luogo anche su impianti non regolamentari con un minimo di dimensioni pari a 18m x 36m; tali impianti dovranno, in ogni modo, essere visionati preventivamente dai Comitati Provinciali i quali devono dare il loro benestare.

Per le finali Regionali, le gare si devono disputare su impianti regolamentari previsti dai regolamenti F.I.H.P.

Art.7 - Giurie

Il Comitato F.I.H.P. Veneto, a partire dalla stagione 2010, metterà a disposizione, per la composizione delle giurie, dei Giudici di Gara non ufficiali (G.d.G) che potranno essere già affiliati alla F.I.H.P. come atleti, allenatori e dirigenti, che abbiano frequentato un apposito corso che verrà organizzato annualmente dallo stesso Comitato Veneto o che abbiano dimostrata esperienza in campo agonistico.

La composizione delle giurie sarà così composta:

- Fase Comunale e Zonale: minimo n. 2 G.d.G. (n. 1 Presidente di giuria, n. 1 Giudice); per la richiesta del CTA fare riferimento al Comitato Provinciale che si metterà in contatto con gli organi competenti.
- Fase Provinciale e Regionale: minimo tre G.D.G. (n. 1 Predisente di giuria, n. 2 Giudici)

Per la fase Regionale la Presidenza di Giuria sarà demandata al competente organo C.T.A regionale.

Il rimborso spese per la giuria sono le seguenti:

- Gettone giornaliero di presenza pari ad euro 30,00 (euro 15,00 per mezza giornata);
- Pasti, solo con attestazione di pagamento;
- Viaggio, solo se fuori Comune, con rimborso biglietto treno, bus o auto (rimborso auto pari a 0,25 €/Km);
- Altre spese, solo se giustificate e con attestazione di pagamento.

Le segreterie saranno a cura del C.T.A. per la fase Regionale, dei singoli Comitati Provinciali per le fasi Provinciali e delle Società per le fasi Comunali o Zonali.

Le classifiche saranno calcolate con il sistema White.

Art.8 - Premiazioni

I premi saranno a cura delle singole società organizzatrici (sarebbe opportuno che le società organizzatrici premiassero i primi tre classificati con una coppa).

Ai primi tre classificati per categoria saranno consegnate le medaglie della federazione.

Art.9 - Passaggio obbligatorio di categoria

I primi n. 3 (tre) classificati per le categorie maschili e le prime n. 10 (dieci) classificate per le categorie femminili alla fase finale Regionale rispettivamente delle Categorie **B giovani**, **B ragazzi**, **C giovani** e **C ragazzi** avranno l'obbligo, l'anno seguente, di gareggiare nel Trofeo Gran Prix Giovani o nelle gare di Campionato nelle categorie Esordienti Regionali e Allievi Regionali, conseguentemente non potranno partecipare ai Giochi Giovanili Veneti in programma per il 2011.



FEDERAZIONE ITALIANA HOCKEY E PATTINAGGIO COMITATO REGIONALE VENETO

Art.10 - Iscrizioni

Tutte le società dovranno versare alle società organizzatrici per la fase finale Regionale la quota di iscrizione pari ad Euro 5,00 (cinque/00) per ogni atleta, ANCHE SE ASSENTE PER MALATTIA. Per le fasi Provinciali, Comunali o Zonali la quota d'iscrizione verrà stabilita dagli Organi Competenti.

Sarà cura di ogni singolo Comitato Provinciale comunicare alle Società, nel programma della manifestazione, i termini con cui versare la quota di iscrizione.

Art.11 - Servizio medico

Deve essere fatto da un medico o da personale paramedico con ambulanza e le spese saranno a carico della Società organizzatrice.

Deve essere presente ad inizio delle prove pista non ufficiali e deve cessare il servizio al termine delle premiazioni.

Il presente regolamento è stato redatto dal Comitato Regionale Veneto, sentiti i Componenti Provinciali dell'Artistico, gli Allenatori e il C.T.A.